

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori ACQUAVIVA, FABBRI e AGNELLI Arduino

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 5 DICEMBRE 1987

Concessione di un contributo straordinario nel triennio
1988-1990 a favore della Fondazione Filippo Turati di Firenze

ONOREVOLI SENATORI. - La Fondazione di studi storici Filippo Turati è stata istituita in Firenze il 20 maggio 1985 col fine di promuovere ed organizzare attività di ricerca, di studio, di documentazione e di divulgazione nel campo degli studi storici con particolare riguardo al movimento operaio e socialista.

La Fondazione, che a norma di statuto si ispira a principi di pluralismo culturale, intende favorire la collaborazione ed il confronto tra studiosi di differente orientamento, attraverso iniziative quali l'organizzazione di ricerche, convegni, corsi; la promozione di pubblicazioni; la conservazione e l'accrescimento di una biblioteca e di un archivio; la istituzione di borse di studio a favore di giovani studiosi

italiani e stranieri; lo sviluppo degli scambi culturali con enti nazionali ed internazionali.

Il patrimonio della Fondazione comprende l'Archivio del socialismo italiano ed una vasta biblioteca specializzata.

L'Archivio, pervenuto alla Fondazione dall'Istituto socialista di studi storici, ha dimensioni imponenti e comprende fondi in parte catalogati ed in parte in via di catalogazione. Tra i primi si ricordano: carte Argentina Altobelli (1890-1942); carte Lelio Porzio (1943-1968); carte Alceste della Sete (1908-1940); carte Eugenio Dugoni (1931-1960); carte Udo Forlani (1899-1928); carte Gaetano Pilati (1907-1925); carte Valentino Pittoni (1907-1922); carte Mario Coli; fondi

Gaetano Arfè; fondi «Avanti!» (1946-1958); fondi «Mondo Operaio»; fondi «Resistenza in provincia di Livorno» (1944-1974). Da catalogare: fondi direzione P.S.I. (1947-1977); fondo Lombardi (1944-1984); fondo M.P.L. (1969-1972); fondo Matteotti; fondo Mauro Ferri, eccetera.

La biblioteca, ricca di oltre 25.000 volumi ed aperta al pubblico (aderisce al Servizio pubblica lettura del Comune di Firenze e della Regione Toscana), ha carattere specialistico ed è in particolare orientata sulla storia del movimento operaio nazionale ed internazionale.

Nell'ambito della biblioteca è costituita una vasta emeroteca comprendente oltre 2000 testate di periodici ed ordinata in sei sezioni (socialismo italiano; socialismo internazionale; movimento sindacale; movimenti extraparlamentari; antifascismo e resistenza; stampa comunista ed anarchica; regime fascista; emancipazione femminile; varie).

Nel suo primo biennio di vita la Fondazione Turati, dando prova di capacità e di dinamismo, ha assunto iniziative di grande impegno e rilievo scientifico, tra le quali si ricordano in particolare il patrocinio della pubblicazione dell'*opera omnia* di Giacomo Matteotti, di cui sono stati finora editi, per Nischi Listri, i primi due tomi; l'acquisizione e la catalogazione del fondo Mauro Ferri; l'organizzazione del convegno internazionale su «La specificità cooperativa tra esperienza e teoria: impresa e sistemi di impresa», svoltosi in Bologna nei giorni 13-14 giugno 1986.

Il programma di attività scientifica della Fondazione per il triennio 1988-1990 comprende iniziative di grande respiro, volte ad offrire alla comunità scientifica nuovi e completi strumenti di indagine e documentazione sulla storia del movimento socialista.

Tale programma comprende, in primo luogo, la ricerca e la pubblicazione degli scritti di Sandro Pertini, da quelli giovanili e dell'esilio fino ai più recenti (scritti, discorsi, epistolario, corredati da note introduttive ed esplicative,

dall'indice dei nomi e da cenni biografici sui corrispondenti). Per tale impegno è prevista un'attività biennale (1988-1989).

Nel programma figura inoltre una ricerca biennale (1988-1989) sul manifesto socialista in Europa dalla fine del 1900 fino ad oggi. La ricerca si propone di ricostruire la storia del movimento socialista in Europa in un'ottica comparata attraverso l'analisi del messaggio politico ed ideologico desumibile dal dato iconografico.

Sempre nel triennio la Fondazione intende proseguire nell'impegnativo lavoro di ampliamento, inventariazione, catalogazione e pubblicazione dei fondi dell'Archivio del socialismo italiano. Tra le iniziative più significative si possono citare quella relativa alla pubblicazione dei congressi e dei documenti del P.S.I. in tre serie (1892-1914; 1915-1926; 1927-1957) per un totale di quindici volumi; la catalogazione, l'inventario e la pubblicazione delle carte di Claudio e Paolo Treves; l'acquisizione e la catalogazione delle carte e della biblioteca di Enrico Bassi; la prosecuzione della pubblicazione dell'*opera omnia* di Matteotti.

La Fondazione intende dunque valorizzare il patrimonio di documentazione di cui dispone, fornendo agli studiosi nuovi ed essenziali strumenti di indagine sulla storia del movimento socialista. Le iniziative della Fondazione, aliene da ogni intento celebrativo, non duplicano alcun altro programma pubblico (università, CNR) o privato, ma vogliono costituire nuove strutture di ausilio dello studio storico, in un ambito che certamente merita approfondimenti.

Da questa consapevolezza discende la proposta di un intervento finanziario straordinario dello Stato a sostegno delle iniziative comprese nel programma dell'attività della Fondazione per il triennio 1988-1990, iniziative che altrimenti incontrerebbero notevoli ostacoli nella esiguità delle risorse della Fondazione e degli eventuali contributi di privati o di istituzioni.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

1. Per il funzionamento della Fondazione Filippo Turati di Firenze è concesso, a carico dello Stato, un contributo straordinario di 600 milioni per ciascuno degli anni 1988, 1989 e 1990, da iscrivere nello stato di previsione del Ministero per i beni culturali ed ambientali.

2. Tale contributo si aggiunge a quello ordinario annuale eventualmente concesso ai sensi dell'articolo 1 della legge 2 aprile 1980, n. 123.

3. La richiesta del contributo dovrà essere accompagnata dal bilancio preventivo e consuntivo della Fondazione e da una relazione illustrativa dei programmi intrapresi e dei risultati conseguiti.

Art. 2.

1. All'onere di 600 milioni per gli anni 1988, 1989 e 1990, derivante dall'attuazione della presente legge, si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1988-1990, al capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1988.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.